PROVINCIA DI GENOVA

Deliberazione del Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta Provinciale

DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO

Prot. Generale n. 0078424 Anno 2014

Deliberazione n. 110

OGGETTO: Parere sul progetto preliminare del PUC del Comune di Fascia, ai sensi dell'art. 39, c. 8 della L.R. 36/1997.

L'anno duemilaquattordici addì undici del mese di agosto alle ore 11:30 presso la Sede della Provincia di Genova.

Il Commissario Straordinario

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2012 pubblicato sulla G.U. n. 114 del 17.05.2012 con cui il signor Giuseppe Piero Fossati è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova con il contestuale conferimento dei poteri spettanti al Consiglio provinciale, alla Giunta e al Presidente;

Con l'assistenza del Segretario Generale dott. Araldo Piero *;*

ADOTTA

Con i poteri della Giunta Provinciale la seguente deliberazione;

Visto il D.P.R. 09/05/2012 – pubblicato sulla G.U. n. 114 del 17/05/2012 - con il quale è stato decretato lo scioglimento del Consiglio provinciale di Genova e contestualmente nominato, nella persona di Giuseppe Piero Fossati, il Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova fino alla elezione dei nuovi organi provinciali a norma di legge, con i poteri spettanti al Consiglio provinciale, alla Giunta Provinciale ed al Presidente della Giunta Provinciale ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 1, comma 14, della legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" che prevede fino al 31 dicembre 2014 la proroga del sopra indicato commissariamento;

Vista la Legge Urbanistica Regionale 4/9/1997 n. 36, che disciplina, al Titolo III, l'aggiornamento, la variazione e la revisione dei Piani Territoriali di Coordinamento provinciale, e al titolo IV definisce i contenuti e le procedure degli atti di pianificazione di livello comunale, prevedendo ai sensi dell'art. 38 l'elaborazione del Progetto Preliminare di Piano Urbanistico Comunale su cui acquisire i pareri ivi indicati e sulla scorta degli stessi del successivo Progetto Definitivo di Piano Urbanistico Comunale, attribuendo alla Provincia, agli artt. 39 e 40, l'espressione di Parere di merito ai Progetti Preliminari dei Piani Urbanistici Comunali e l'esercizio del successivo controllo di legittimità dei relativi Progetti Definitivi.

<u>Premesso che</u>:

Il Comune di Fascia, dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G. corredato di disciplina paesistica) approvato con D.P.G.R. n. 130 del 07.05.1999, soggetto a revisione a norma dell'art. 1 della L.R. 7/1974, come sostituito dall'art. 4 della L.R. 30/1992, al fine della formazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, con Deliberazione Consiliare n. 5 del 05.04.2014, ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della citata L.R. 36/1997, il Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale;

Il Progetto Preliminare del P.U.C. di Fascia risulta elaborato in attuazione della Convenzione stipulata tra la Provincia di Genova e lo stesso Comune in data 12 gennaio 2011, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 79/2010 e della DCC. n. 15/2010;

Lo stesso Comune, con nota prot. n. 591 del 17.05.2014 pervenuta in data 20.05.2014 ed assunta al protocollo della Provincia al n. 50638 in pari data, ha trasmesso a questa Amministrazione, ai fini dell'espressione del parere di competenza, il Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale composto dalla Descrizione Fondativa, dal Documento degli Obiettivi, dalla Struttura del Piano con la Disciplina Paesistica di livello puntuale del P.T.C.P.;

Il Progetto stesso è stato depositato secondo i termini di legge (90 giorni consecutivi a far data dal 28.08.2013) presso la Segreteria Comunale ai sensi di legge;

Considerato che:

In base al disposto dell'art. 39, comma 2, della L.R. 36/1997, la Provincia è tenuta a esprimere il proprio parere sul Progetto Preliminare del P.U.C. relativamente alla conformità/compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con gli altri atti di programmazione di propria competenza, in merito alla validità della Descrizione Fondativa, alla coerenza degli Obiettivi e della Struttura del Progetto stesso, nonché alle osservazioni eventualmente pervenute, se congruenti in rapporto al parere come dianzi da esprimersi;

Detto parere, per quanto disposto dal successivo comma 4 dell'art. 39 della L.R. 36/1997, deve essere reso al Comune con Deliberazione della Giunta Provinciale entro 120 giorni dal ricevimento del Progetto Preliminare del PUC, sentito il Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale, di cui all'art. 54 della L.R. 16/2008;

Il termine sopra indicato, andrà a scadere in data 17.09.2014;

Richiamati i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.C.P. n. 1 del 22.1.2002;

Il Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale di Fascia è stato sottoposto all'esame del Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale nelle sedute del 23.07.2014 e 30.07.2014 previa predisposizione di apposita relazione istruttoria, predisposta dall'Ufficio Strumenti Urbanistici della Direzione Pianificazione Generale e di Bacino;

Il Comitato Tecnico Urbanistico, con Voto n. 672 del 30.07.2014 ha espresso sul Progetto Preliminare la seguente valutazione conclusiva:

"Il Progetto Preliminare del Piano Urbanistico del Comune di Fascia prefigura un assetto del territorio coerente con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova, che ha previsto, nella Missione di Pianificazione affidata all'Ambito 1.7 - Trebbia, azioni di manutenzione e restauro per salvaguardare i valori paesistici, ambientali e storico architettonici che lo caratterizzano , la cui conservazione e riutilizzazione costituisce significativa opportunità di sviluppo per le comunità insediate, perseguendo altresì l'obiettivo del riutilizzo del patrimonio edilizio non occupato a fini turistici, nonché di sviluppo di azioni volte a recuperare residenzialità primaria stabile collegata alle attività produttive indotte dal sistema turistico ricettivo ed a quelle della fruizione organizzata del territorio rurale e naturale.

Nel PUC adottato dal Comune, attraverso anche la disciplina urbanistica e paesistica di livello puntuale, corredata di forme innovative di definizione progettuale dei piccoli interventi, le previsioni urbanistiche risultano effettivamente mirate a dettare gli indirizzi ed i criteri progettuali affinché l'attuazione degli obiettivi fissati dal Piano, quali la salvaguardia della qualità dell'abitare, l'incentivo alle attività agricole, il mantenimento di quelle produttive ed artigianali, la salvaguardia e il miglioramento dei molti aspetti paesaggistici e naturalistici e la localizzazione di nuove e soprattutto migliori dotazioni di servizi, possa realizzarsi nel rispetto dei valori connotanti l'ambito territoriale.

Il progetto di Piano si basa sulla condivisione dei principi posti alla base della pianificazione territoriale di cui all'art. 2 della L. R. n. 36/1997 e smi., ed appare già orientato all'attuazione delle direttive dettate dalla recente Legge 56/2014, fondandosi infatti sulla impostazione della pianificazione di area vasta formata attraverso la cooperazione tra Provincia e il Comune di Fascia e tra questo ed i Comuni contermini.

Le innovative modalità di pianificazione comprendono anche un'ampia partecipazione dei cittadini alle scelte pianificatorie, come evidenziato nel Rapporto Ambientale redatto ai sensi del D.lgs. N.152/2006 e smi. e della L.R. 32/2012 e smi., perseguendo il minimo consumo di suolo in ragione della selezionata e contenuta localizzazione delle aree edificabili, e la coerenza del piano con le disposizioni normative vigenti e con i livelli di pianificazione sovraordinati.

Anche sotto il profilo della coerenza interna si conferma la valutazione positiva sul progetto di Piano, essendo infatti la Struttura coerente con gli Obiettivi, dichiarati in esito alle analisi conoscitive e resi ben evidenti nello stesso corpo normativo del PUC, obiettivi che in modo innovativo sono stati definiti di portata generale per il livello sovracomunale e di portata locale per il Comune, con individuazione degli stessi nelle Norme di Conformità.

L'articolazione degli Ambiti di Conservazione e di Riqualificazione, e le correlate normative sono finalizzate alla rivitalizzazione del territorio, mirando alla salvaguardia delle attività presenti, articolazione e normativa che risultano chiare, motivate, con debita ponderazione degli interessi coinvolti correlati da un lato alla trasformazione del territorio, dall'altro alla tutela dell'ambiente in tutti i suoi aspetti.
Il PUC ha altresì approfondito e in parte aggiornato, in modo peraltro più cautelativo, la lettura dell'ambito territoriale come rilevata dal P. T. C. P., ferme restando comunque le valutazioni in tal senso spettanti all'Amministrazione Regionale.

In linea generale e fatti salvi i precedenti puntuali rilievi, risulta favorevole la valutazione del Piano per quanto riguarda gli aspetti geologici di conformità alla pianificazione sovraordinata, di metodo e di coerenza, alla luce degli approfondimenti che il progetto di Piano ha affrontato.

Per quanto sopra, in sintesi, si valuta positivamente la strategia fondante le scelte del progetto di Piano, che consente, da un lato, di caratterizzare la Struttura con una corretta diversificazione di funzioni, in linea con i principi dettati dalla l.r. 36/1997 e smi., volta a consentire, nei territori riconosciuti ambientalmente e paesaggisticamente compatibili, una pluralità di interventi, senza determinare una rigida qualificazione funzionale delle singole aree bensì dotando lo Strumento Urbanistico di una buona flessibilità, e, dall'altro, di contrastare il fenomeno in atto dell'abbandono, derivante dal declino socio-economico di simili realtà territoriali, grazie alla unitaria definizione degli obiettivi di sviluppo di livello sovracomunale che per i tre temi specifici è stata definita dal presente PUC in accordo con quelli dei limitrofi Comuni di Fontanigorda, Gorreto, Rondanina e Rovegno.

Peraltro il Progetto Definitivo del P.U.C. dovrà darsi carico, a conferma della buona impostazione di base che connota il Progetto Preliminare, dei rilievi sopra riportati in modo da assicurarne la compatibilità delle scelte.

Tutto ciò premesso, considerato e valutato si esprime il seguente

PARERE

1) *che il Comune di Fascia possa procedere alla formazione del Progetto Definitivo del P.U.C, ferme restando le determinazioni di competenza della Regione Liguria sotto il profilo ambientale, in sede di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., e sotto il profilo paesaggistico, in sede di verifica del rapporto PUC/PTCP, dandosi carico delle indicazioni più sopra riportate, apportando conseguentemente le possibili modifiche e/o integrazioni ai contenuti strutturali del progetto preliminare del P.U.C..".*

Ritenuto che:
Sono da condividere e far proprie le valutazioni espresse dal Comitato Urbanistico Provinciale, così come integralmente espresse nel sopra richiamato Voto n. 672/2014, allegato alla presente Deliberazione ed a cui si fa rinvio ad ogni effetto;

Atteso che, per quanto sopra indicato, nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;

Visto il parere del Direttore della Direzione 3 "Pianificazione generale e di bacino", espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Testo Unico Enti Locali in senso FAVOREVOLE, come da allegato;

PROVINCIA DI GENOVA

Visto il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Con i poteri della Giunta provinciale assunti ai sensi e per gli effetti del sopra citato D.P.R. 09/05/2012;

DELIBERA

1. di esprimere il parere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 della L.R. 4/9/1997, n. 36, sul Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale di Fascia, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 05.04.2014, nei termini di cui al Voto del Comitato Urbanistico Provinciale n. 672/2014, allegato alla presente Deliberazione, a cui si fa rinvio;

2. che il Comune di Fascia possa procedere alla elaborazione, adozione ed approvazione del Progetto Definitivo del proprio Piano Urbanistico Comunale, con le modalità ed ai sensi dell'art. 40 della L.R. 36/1997 tenendo conto del parere come sopra reso da questa Amministrazione Provinciale;

di prendere atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione della presente deliberazione.

DELIBERA altresì

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4,TUEL d.lgs. n.° 267/2000, avuto riguardo all'esigenza per il Comune di Fascia di addivenire in tempi brevi alla predisposizione del progetto definitivo del PUC.

E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno N.	Impegno Anno	Accertamento N.	Accertamento Anno	Esercizio	Note

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

Il DIRETTORE PASETTI ANDREA ANSELMO, DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

Il SERVIZIO FINANZIARIO ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE nella persona della Sig.ra Giulia Oliveri

IL SEGRETARIO GENERALE
(Piero Araldo)

IL COMMISSARIO
(Giuseppe Piero Fossati)

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO
ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO PROVINCIALE, ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 11 AGO. 2014
PUBBLICATI ALL' ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA, AI SENSI
DELL'ART. 124 DEL T.U.E.L..D.Lgs 267 / 2000
A DECORRERE DAL 13 AGO. 2014
QUESTA COPIA COMPRENDE N. 31 FACCIATE INCLUSA LA PRESENTE

GENOVA 13 AGO. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

PROVINCIA DI GENOVA

PROVINCIA DI GENOVA